

La condizione attuale dell'uomo

(1970)

di Anna Barile

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-condizione-attuale-delluomo>



Io lavoro al bar, solo poche ore
sto senza contratto e lavo al nero
quando a sera torno passo a far la spesa
spiccio dentro casa, lavo e stendo a iosa
guardo i compitini dei miei tre bambini
passo un po' lo straccio, stiro un po' a
casaccio...

Ma sono rimasta lì come una cretina
aprendo la porta e trovarlo in cucina
mi dice "ti prego riposa amor mio
ti vedo un po' stanca, dai cucino io"

Me s'è fatto notte, mio dio ma perchè,
non è proprio questo che cerco da te...

Ma ormai il dado è tratto e ci vuole pazienza
e per prima cosa vuole la parannaza
e mentre si mette il grembiule pensate,
mi dice "mi peli 'ste trenta patate"

Fischietta e mi dice "mentre accendo il fornello
mi fai un soffrittino e mi spicci il lavello?"

'ndo sta la ricetta per far la caprese
frattanto che la cerco mi fai la maionese
mannaggia il telefono chi chiama a quest'ora
e mentre rispondo mi sbatti sei ova?

Dentro in cucina, mia cara è un casino,
'ndo cazzo lo trovo il peperoncino..."

E intanto che aspetta che l'acqua gli bolle
io piango nel mentre gli taglio le cipolle,
gli passo il coltello gli piglio la padella
perché non ho scelto di far la zitella?

Lo so lui non c'entra però non è giusto
che dopo trent'anni noi stiamo così

E sono rimasta lì come una cretina
guardando il bordello che ha lasciato in cucina
'no schifo per terra gli schizzi sul muro
ma viene d'istinto mandarlo affanculo

M'ha detto contento "dai vieni a mangiare"
gli ho fatto un gestaccio e ho pensato tra me:
"se l'uomo imparasse doveri e diritti
che non è di certo cucinar due spaghetti
ci vuole rispetto e collaborazione
soltanto così staremo benone"

Io lavoro al bar ho studiato invano
qui la parità sta ancora lontano,
io sarò cretina ma non so perché
continuo a farti fare la parte del re

Informazioni

Ironica e amara parodia scritta da Anna Barile sulla melodia di Albergo a ore di Herbert Pagani del 1969 (versione italiana di Les amants d'un jour una canzone portata al successo in Francia da Edith Piaf nel 1956), sul ruolo maschile tra le pareti domestiche. Presentata alla festa organizzata del coro Pane e Guerra "Almen nel canto non vogliam padroni!" il 2 marzo 2019 a Ponteranica (BG)